



Intraprendere la professione di Ingegnere. Esercizio di abilità e competenze

**Corso di preparazione agli esami di abilitazione
all'esercizio professionale - Anno 2020**

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

A cura dell' Ing. Salvatore Barone

Ex Dirigente Tecnico Ingegnere dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Gli Ordini provinciali degli Ingegneri sono **enti pubblici non economici** che hanno lo scopo di **tutelare la professione** e sono stati istituiti con Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925

A capo dell'Ordine c'è il **CONSIGLIO** che è l'organo di indirizzo politico-amministrativo composto da ingegneri eletti da tutti gli iscritti; per la Provincia di Palermo il numero dei **Consiglieri è di 15**. Il Consiglio resta in carica **quattro anni** ed i Consiglieri non possono fare più di due mandati consecutivi.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

I Consiglieri eleggono tra essi: il **Presidente**, il **Segretario**, il **Tesoriere** e, se ritenuto necessario, il **Vicepresidente**.

Nelle sedute di Consiglio in caso di assenza del Presidente ne fa le veci il Vicepresidente o il Consigliere più anziano.

Il **Presidente** è il rappresentante legale dell'Ordine, presiede il Consiglio e l'Assemblea degli iscritti.

Il **Segretario** riceve le domande di iscrizione all'Albo, redige i verbali delle sedute e le deliberazioni del Consiglio. Soprintende alla segreteria, cura la corrispondenza, ha in consegna l'archivio e la biblioteca.

Il **Tesoriere** è responsabile del patrimonio dell'Ordine, provvede alla riscossione dei contributi annuali degli iscritti, paga i mandati e cura i registri di contabilità.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Istituzionalmente le **attribuzioni** del Consiglio dell'Ordine sono (art. 37, legge 2537 del 25.10.1925):

- **tenuta dell'Albo;**
- **repressione dell'esercizio abusivo della professione e/o dell'uso abusivo del titolo di Ingegnere;**
- **determinazione del contributo annuale degli iscritti;**
- **rilascio di pareri di congruità sugli onorari;**
- **pareri su argomenti attinenti la professione di Ingegnere, se richiesti dalle Pubbliche Amministrazioni;**
- **segnalazione di professionisti** su richiesta di privati o enti pubblici per specifiche prestazioni professionali;
- **aiuto agli iscritti per la loro formazione continua** con l'organizzazione di seminari, corsi, convegni, etc. (DPR 7/08/2012 n. 137)

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Altre funzioni del Consiglio dell'Ordine:

- promuove la cultura e la normativa tecnica;
- cura gli interessi connessi all'esercizio della professione degli Ingegneri nei rapporti con le istituzioni;
- elabora indirizzi comuni;
- costituisce o partecipa a commissioni, comitati, federazioni, consulte, associazioni, istituti, fondazioni, centri studi, etc. in campo regionale o nazionale;
- realizza studi, indagini, ricerche, etc;
- stabilisce gli indirizzi ed i criteri generali della propria attività;
- **predispone i bilanci preventivo e consuntivo** da approvare nell'assemblea Ordinaria annuale degli iscritti;
- istituisce gruppi di lavoro o commissioni;
- esamina e promuove proposte o iniziative di iscritti o gruppi che riguardino e possano favorire le attività dell'Ordine;

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

L'ALBO DEGLI INGEGNERI è formato da due **sezioni**:

SEZIONE A: in cui sono iscritti gli ingegneri che hanno conseguito una laurea quinquennale (art. 47 DPR 328/2001);

SEZIONE B: in cui sono iscritti gli ingegneri che hanno conseguito una laurea triennale (Ingegneri iuniores art. 48 DPR 328/2001).

Le due sezioni sono divise a loro volta in **tre settori di competenza**:

- **CIVILE E AMBIENTALE**
- **INDUSTRIALE**
- **DELL'INFORMAZIONE.**

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Le attività che formano oggetto della professione di ingegnere appartenenti alla **SEZIONE A** sono ripartite tra i **tre settori** nel seguente modo (art. 46 DPR 328/2001):

per il **settore “Ingegneria Civile E Ambientale”**:

la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione dei lavori, la stima, il collaudo, la gestione, la valutazione di impatto ambientale di:

- opere edili e strutture,
- infrastrutture, territoriali e di trasporto,
- di opere per la difesa del suolo e per la depurazione ed il disinquinamento,
- di opere geotecniche,
- di sistemi e impianti civili e per l'ambiente e il territorio;

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

per il **settore “Ingegneria Industriale”**:

la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo, la gestione, la valutazione di impatto ambientale di:

- macchine,
- impianti industriali,
- impianti per la produzione, trasformazione e la distribuzione dell'energia,
- sistemi e processi industriali e tecnologici,
- apparati e strumentazioni per la diagnostica e per la terapia medico-chirurgica.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

per il settore "Ingegneria dell' Informazione":

la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo e la gestione di:

- impianti e sistemi elettronici,
- automazione,
- generazione,
- trasmissione delle informazioni
- elaborazione delle informazioni.

Per gli iscritti alla **SEZIONE B** (art. 46 DPR 328/2001) ciascuno dei tre settori (Ingegneria Civile e Ambientale - Ingegneria Industriale - Ingegneria dell' Informazione) prevede competenze analoghe a quelle della Sezione A ma limitate a metodologie standardizzate e a tipologie semplici o ripetitive.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

L'ingegnere **per essere iscritto nell'Albo** professionale deve:

- **avere superato l'esame di Stato di Abilitazione** all'esercizio della professione di Ingegnere;
- **essere residente** o domiciliato (come professionista) nella provincia di competenza.

Si può essere **cancellati dall'Albo**:

- a richiesta dell'iscritto;
- a seguito di provvedimento disciplinare;
- perché viene meno uno dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Gli iscritti all'Ordine sono dotati di un fondamentale **CORREDO** costituito da tre elementi che vengono forniti dal nostro Ordine all'atto dell'iscrizione:

- **il tesserino** che attesta l'appartenenza all'Ordine;
- **il timbro** con la dicitura "Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo" seguita dalla Sezione e dal Settore di appartenenza ed dai dati dell'iscritto: nome, cognome, titolo, settore e numero di iscrizione (*il timbro non è obbligatorio*);
- **la pec** (*posta elettronica certificata*). È obbligatoria per tutti gli iscritti all'Albo (legge n. 2/2009) ed è uno strumento che permette di inviare e-mail con vero e proprio valore legale, equiparata ad una raccomandata con ricevuta di ritorno. Nella pec è presente l'attestazione della data e dell'orario esatto di spedizione (DPR 11 febbraio 2005, n.68).

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA

La riforma delle professioni ha stabilito che **la vigilanza sulla disciplina** degli iscritti e **l'adozione dei provvedimenti disciplinari** è demandata ai **Consigli di Disciplina**.

(DPR 7 agosto 2012 n. 137, recante il regolamento di attuazione dei principi dettati dall'art. 3, comma 5, del Decreto Legge n. 138/2011 in materia di professioni)

Il D.P.R. 137/2012 prescrive che presso gli Ordini debbano essere istituiti i **Consigli di Disciplina territoriali**, composti da un numero di consiglieri pari a quello dei consiglieri.

Per l'Ordine di Palermo **15 consiglieri**, divisi in **5 Collegi di Disciplina** di **3 componenti** ciascuno, nominati dal Presidente del Tribunale del circondario in cui ha sede l'Ordine, tra i soggetti indicati in un elenco di nominativi (anche non ingegneri) proposti dai Consigli degli Ordini provinciali.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Il **Presidente** del Consiglio di Disciplina è il componente con maggiore anzianità d'iscrizione all'albo, mentre il **Segretario** quello con minore anzianità.

La stessa regola vale per i 5 Collegi di Disciplina.

Il Consiglio di Disciplina opera **in piena indipendenza e autonomia** nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I compiti di segreteria ed assistenza al Consiglio di Disciplina sono svolti dal personale dell'Ordine e le spese per il suo funzionamento sono poste a carico dell'Ordine.

Se perviene al Consiglio dell'Ordine una segnalazione, esposto o notizia di violazione **in campo deontologico** questa deve essere immediatamente trasmessa al Consiglio di Disciplina, non essendo nei poteri dell'Ordine decidere sulla sua eventuale irrilevanza o inammissibilità.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

A seguito di procedimento disciplinare le **SANZIONI** che possono essere comminate all'iscritto in caso di violazioni sono:

- **l'avvertimento** - comunicazione del Presidente del Consiglio di Disciplina all'incolpato, nella quale viene dimostrato al colpevole quali siano state le mancanze commesse con l'esortazione a non ricadervi;
- **la censura** - comunicazione del Presidente del Consiglio di Disciplina all'incolpato con la quale le mancanze commesse sono formalmente dichiarate e in relazione alle quali viene espressa una nota formale di biasimo;
- **la sospensione dall'esercizio della professione per un tempo massimo di sei mesi;**
- **la cancellazione dall'Albo.**

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

LA FORMAZIONE CONTINUA

Con questo termine si intende l'obbligo per il quale ogni professionista **deve continuamente e costantemente aggiornare le proprie competenze professionali.**

(art. 7, comma 1, del D.P.R. 137/12).

CREDITI FORMATIVI

Per **poter esercitare la professione di ingegnere** e non essere soggetto a provvedimenti disciplinari, ogni iscritto all'Ordine deve possedere almeno **30 Crediti Formativi Professionali (CFP).**

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

I **CFP** vengono riconosciuti automaticamente al momento dell'iscrizione all'Albo all'Ordine:

- **90 CFP** per la prima iscrizione all'Albo entro 2 anni dal conseguimento dell'abilitazione;
- **60 CFP** per la prima iscrizione all'Albo dopo 2 e fino a 5 anni dal conseguimento dell'abilitazione;
- **30 CFP** per la prima iscrizione all'Albo dopo 5 anni dal conseguimento dell'abilitazione.

Questi crediti comprendono **5 CFP sull'etica e deontologia professionale** da conseguire **obbligatoriamente** entro il primo anno solare successivo a quello di iscrizione tramite la partecipazione ad un apposito seminario.

In caso di trasferimento ad altro Ordine i CFP accreditati presso l'Ordine di provenienza vengono trasferiti al nuovo.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

I **CFP** si ottengono con:

Apprendimento formale: apprendimento delle conoscenze ed abilità scientifico-culturali dell'ingegneria nel sistema di istruzione e formazione delle università.

Apprendimento non formale: apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale del professionista, ottenuto accedendo a didattica frontale o a distanza come:

- frequenza frontale a corsi e seminari (**1 ora = 1 CFP**);
- partecipazione a convegni, conferenze ed altri eventi individuati dal Consiglio Nazionale Ingegneri CNI (**1 ora = 1 CFP - max 3 CFP a evento e max 9 CFP in un anno**);
- partecipazione a visite tecniche qualificate a siti di interesse (**1 ora = 1 CFP - max 3 CFP a evento e max 9 in un anno**);
- partecipazione a stages formativi (**CFP da valutare**)

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Apprendimento informale: si realizza con l'esercizio della professione di Ingegnere ed al fine di ottenere il riconoscimento dei relativi **max 15 CFP** per anno, di cui all'Allegato A del Regolamento, gli iscritti, secondo la tempistica prevista dal CNI, dovranno inviare la relativa autocertificazione all'Anagrafe Nazionale.

È possibile usufruire dei 15 CFP per l'aggiornamento informale solo se tale attività è stata **svolta per oltre 6 mesi nel corso dell'anno**.

Al termine di ogni anno solare vengono **detratti** ad ogni iscritto **30 CFP dal totale posseduto**. Al raggiungimento degli zero CFP, non vengono attuate ulteriori detrazioni.

Il **numero massimo** di Crediti Formativi Professionali cumulabili è pari a **120**.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Il Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale all'art 6 prevede la possibilità per l'iscritto di **richiedere l'ESONERO** dall'obbligo formativo in caso di:

- 1) maternità o paternità;
- 2) malattia o infortunio;
- 3) gravi malattie invalidanti;
- 4) assistenza a persone con grave malattia cronica;
- 5) zone colpite da catastrofi naturali;
- 6) lavoro all'estero;
- 7) servizio militare volontario o servizio civile.

Il professionista che partecipa ad attività formative durante il proprio periodo di esonero (ad eccezione dell'esonero per malattia cronica o assistenza per malattia cronica), **non potrà acquisire i CFP** previsti dai singoli eventi.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

IL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

È l'organismo nazionale di rappresentanza istituzionale degli interessi della categoria professionale degli ingegneri.

Il **Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI)** è un ente di diritto pubblico vigilato dal Ministero della Giustizia

(disciplinato nell'ordinamento giuridico italiano dalla Legge 1395/23, dal Regio Decreto 2537/25, dal Decreto Luogotenenziale 382/44 e dal DPR 169/2005).

Il CNI è composto da un numero di **Consiglieri pari a 15** ingegneri eletti dai Consigli provinciali (con voto proporzionale al numero degli iscritti di ogni singolo Ordine).

Il Consiglio Nazionale Ingegneri resta in carica **cinque anni** ed i Consiglieri possono fare più mandati consecutivi.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

I Consiglieri eleggono tra essi: il **Presidente**, il **Segretario**, il **Tesoriere** e, se ritenuto necessario, i **Vicepresidenti**.

Nelle sedute di Consiglio in caso di assenza del Presidente ne fa le veci uno dei Vicepresidenti o il Consigliere più anziano.

I compiti istituzionali del CNI prevedono, tra gli altri:

- il ruolo di **magistratura di secondo grado** nei ricorsi degli iscritti avverso le decisioni dei Consigli degli Ordini;
- **l'espressione di pareri**, su richiesta del Ministero della Giustizia, in merito a proposte di legge e regolamenti riguardanti la professione;
- la funzione di **referente del Governo in materia professionale**.

Il CNI svolge un ruolo di primaria importanza nel **promuovere, sviluppare e potenziare il ruolo dell'ingegnere**.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

LA CONSULTA REGIONALE INGEGNERI

È un organismo che interagisce con i Consigli degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia, coordina le loro azioni e favorisce le azioni necessarie a tutelare gli interessi della nostra categoria.

Essa esplica le proprie funzioni tramite i seguenti organi:

- **l'Assemblea** costituita da tutti i Consiglieri degli Ordini Provinciali siciliani;
- **il Consiglio** formato da 18 componenti 2 per ciascun Ordine (Presidente e un Consigliere);
- **il Direttivo** composto da 5 Ingegneri eletti tra i 18 Consiglieri (**Presidente, due Vicepresidenti, Segretario e Tesoriere**).

L'adesione alla Consulta Regionale **non è obbligatoria** per i singoli Ordini Provinciali ma è auspicabile.